



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

31 OTTOBRE 2023

IN PRIMO PIANO:

- Uisp sulla Rai: [il servizio della TGR Rai Emilia Romagna sulla Strabologna](#); [l'intervista a Paola Paltretti, presidente Uisp Bologna, ospite al TGR Emilia Romagna](#); [Il video della partenza](#)
- Caivano, ieri l'inaugurazione di un'area verde riqualificata come parco giochi: presenti Malagò, Consiglio e Marciano, presidente Uisp Campania. Su [Il Mattino](#), [Settimana Sport](#), [Napoli magazine](#), [Ildenaro.it](#)

ALTRE NOTIZIE:

- La Riforma del lavoro sportivo punto per punto. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Discriminazione, razzismo e povertà: l'altra faccia della crisi climatica. Intervista a Vanessa Pallucchi sulla Cop28. Su [La Stampa](#)
- Azzardo, nell'ultimo anno ha interessato quattro adolescenti su dieci; Gioco online, pronta la riforma con stretta su illegale e ludopatie. Su [Redattore sociale](#), [Il Sole 24 Ore](#)
- Servizio civile, pubblicate le graduatorie preliminari degli enti. Su [Vita](#)
- Trionfo dello sport ai Giochi Panamericani: l'atleta si carica sulle spalle la rivale in difficoltà. Su [Fanpage.it](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, [domenica 5 novembre al via la prima tappa della 52<sup>^</sup> edizione di "Corri per il Verde", la storica corsa nei parchi della capitale](#)
- Uisp Firenze, [domenica 5 novembre torna la 4<sup>^</sup> edizione della gara podistica "30 'n Piana"](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Piemonte, [è iniziato il Corso Cinture Nere del settore Judo](#)
- Uisp Abruzzo e Molise, [il servizio di Tv6 sulla Maratona D'Annunziana](#)
- Uisp Puglia Ciclismo, Bicinpuglia 2023: [la partenza della 7<sup>^</sup> edizione della Marathon degli Spartani](#)

LA SFIDA

Marilicia Salvia  
Inviato

CAIVANO Vogliono diventare ingegneri, programmatori, caposala in un buon ristorante. Hanno sogni semplici, i ragazzi del Parco Verde. Come quelli di tanti loro coetanei. Ma loro, più degli altri, devono guardarsi dai tentacoli di una piovra sempre in agguato, essere capaci di ignorare la scorciatoia della violenza e della sopraffazione. Tenere lontana, soprattutto, la tentazione di un guadagno facile, facilissimo. Ma grondante sangue. «Porteremo nel prossimo ufficio di presidenza la proposta di essere noi a pagare le borse di studio ai quei ragazzi che vogliono iscriversi all'Università per costruirsi un'alternativa importante», dice la presidente della Commissione parlamentare antimafia Chiara Colosimo, sotto il sole che illumina l'orto didattico dell'Istituto superiore Francesco Morano, la scuola gioiello sorta come per miracolo in mezzo allo squallore dei palazzoni del dopoterremoto diventati un anno dopo l'altro la cornice della piazza di spaccio più grande d'Europa. Perché certo, studiare costa. Scegliere di studiare, anziché portare fior di soldi a casa spacciando o trafficando, è un atto che da queste parti richiede coraggio. Ma i ragazzi coraggiosi al Parco Verde non mancano, assicura la Colosimo: «Sono ragazzi che chiedono di non ricoprirli di pregiudizi solo perché vivono qui. E anche coloro che vengono da famiglie problematiche ci hanno detto che sognano di uscire da questa realtà, di voler andare solo a lavorare per realizzarsi».

LO SCAMBIO

Insomma un altro destino è possibile, dice la presidente dell'Antimafia, che con i colleghi Pittalis (Fi), Gallo (Gruppo Misto), Piccolotti (Avs), Nave (M5S), Valente (Pd), Cantalamessa (Lega), Iannone (Fdi), Musolino (Azi), Imbriani (Fd) e De Raho (M5S), i ragazzi li ha ascoltati davvero, ieri mattina, nell'ennesima giornata speciale di questo territorio disgraziato ma non piegato. Faccia a faccia, seduti intorno a un lungo tavolo nell'aula magna del Morano, studenti e rappresentanti delle istituzioni (c'erano anche il parroco don Patriciello, la preside del Morano Canfora e il procuratore Gratteri) si sono guardati negli occhi, scambiandosi storie ed emozioni, in un incontro così denso di significato da concludersi quasi un'ora dopo l'orario programmato. Uno scambio reciproco di impegni e di speranze. Perché questa - dice Colosimo - è la generazione che

«QUESTI RAGAZZI VOGLIONO DIVENTARE UN MODELLO POSITIVO PER I LORO AMICI» OGGI ARRIVA LOCATELLI MINISTRA PER I DISABILI

# «Mai più sconti ai clan Borse di studio ai giovani che sognano di laurearsi»

► A Caivano i parlamentari dell'Antimafia con gli studenti del Superiore "Morano" ► La presidente Colosimo: basta pregiudizi questa generazione farà finire la camorra



Sopra dei partecipanti all'incontro di ieri nella scuola Morano; a destra in primo piano la presidente Chiara Colosimo. In basso il procuratore Gratteri nell'orto didattico

IL TAVOLO Sopra una parte dei partecipanti all'incontro di ieri nella scuola Morano; a destra in primo piano la presidente Chiara Colosimo. In basso il procuratore Gratteri nell'orto didattico



può mettere fine alla camorra in questo territorio. Anche per questo la presidente si rivolge direttamente ai camorristi: «Conosciamo bene - dice alzando la voce - i nomi dei clan che si sono avvicendati a Caivano, e a loro, si chiamano Ciccarelli-Sautto, Gallo o Angelino, diciamo che non faremo sconti, che è finito il periodo della tolleranza in cui non si ha il coraggio di fare i nomi di chi va condannato, e che deve essere tirato fuori dal territorio che ha martirizzato».

LE STORIE

Innescare processi positivi, è questo ciò di cui hanno bisogno i ragazzi del Parco Verde, dice anche la preside del Morano Eugenia Carfora. «I ragazzi hanno raccontato la loro storia in modo puro, all'inizio erano un po' tesi ma poi si sono sciolti: bisogna capire che vanno caricati di fiducia, loro vogliono farcela ma anche essere i protagonisti di questa rigenerazione. Noi adulti dobbiamo aiutarli indicando buoni modelli, spingendoli a capire che nulla si raggiunge senza sacrificio ma anche che non c'è niente di peggio della rassegnazione. In questo momento vedo crescere un bisogno collettivo di liberarsi, tutti vogliono la stessa cosa. L'istruzione è la chiave, non si deve smettere di in-

vestire sull'istruzione». La presidente Colosimo riferisce l'inflessione di uno degli studenti, il desiderio di poter dire «al tuo amico che sbaglia "guarda che io andando lì ho scoperto che si può fare in un altro modo"». Va insomma fatta passare l'idea che «per far i soldi non bisogna per forza spacciare. Si deve raccontare un altro modello, che non può essere quello dei soldi facili ma - sottolinea Colosimo - neanche quello della povertà che spesso qui si evisto».

LA PREVENZIONE

Dunque pugno duro contro la criminalità, più scuola e più occasioni di lavoro vero. Una ricetta cui la senatrice del Pd Valeria Valente propone di aggiungere un'altra medicina, la prevenzione: fare in modo cioè «che questa scuola non sia un'isola nel deserto e che anzi contami altre realtà, si aumenti la presenza degli assistenti sociali, si supporti il Comune con la consapevolezza che i continui scioglimenti non dipendono solo dagli amministratori ma anche da chi ci lavora». Curioso, dice Valente, che nella strategia partita da una orribile vicenda di stupri non si sia pensato a istituire un Centro antiviolenza: «Quanta riduzione si fa sul rapporto uomo-donna? Cosa succede nelle famiglie della criminalità, che è e sopraffazione e violenza? Nel decreto Caivano è passato molto poco, lavoreremo ancora su questo». Federico Cafiero de Raho, ex Procuratore nazionale antimafia e oggi vicepresidente in quota M5S della Commissione, è drastico: «I bambini vanno tolti alle famiglie non in grado di accompagnarli in un percorso sano di crescita», dice, aggiungendo che per risanare davvero zone come questa i casermoni andrebbero «abbattuti e ricostruiti». Per una volta, invece, non parla di camorra il procuratore di Napoli Nicola Gratteri, arrivato al Morano di prima mattina su invito dell'Antimafia. I ragazzi lo portano all'orto didattico e gli spiegano cosa stanno facendo. Lui si raccomanda: «Se potete l'ulivo dategli aria al centro», e svela i suoi «segreti» per concimare i limoni. Avere cura della terra, è il messaggio, aiuta a curare tutto il resto. Oggi a Caivano è attesa la ministra per le disabilità Alessandra Locatelli, che vedrà assistere sociali, delegati della Croce rossa, associazioni e familiari di persone disabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La promessa di Malagò «Un evento del Coni tra i viali del Parco Verde»

LA VISITA

Giuseppe Crimaldi  
Inviato

CAIVANO «A Caivano il Coni può fare molto. Qui il governo sta facendo un ottimo lavoro, sono sicuro che rispetteranno tempi e soprattutto impegni. Anche noi vogliamo fare la nostra parte». Parole di Giovanni Malagò, presidente del Comitato olimpico italiano, ieri in visita al Parco Verde nello stesso giorno in cui arrivava la Commissione parlamentare antimafia.

Con Malagò c'era anche Stefano Mei, presidente nazionale della Fidal, la Federazione italiana di atletica leggera. Ad accoglierli, il fondatore dell'associazione «Un'infanzia da vivere», Bruno Mazza, i presidenti della fondazione «Con il Sud», Stefano Consiglio e dell'Uisp Campania Antonio Marciano, il preside della scuola primaria del Parco Verde, Bartolomeo Perna, ma soprattutto i ragazzi. Quasi due ore intensissime, una full immersion per Malagò

lungo i viali e i palazzoni al centro di un nulla degradante e degradato. Con una sola tappa illuminata dalla luce dell'ottimismo: l'inaugurazione di un'area verde riqualificata come parco giochi grazie all'impegno dei privati, e in particolare dell'associazione di Mazza, uno degli eroi silenziosi che ben prima che il sipario si sollevasse sull'inferno del Parco Verde provava a far sentire la propria voce nell'indifferenza pressoché generale.

UN DESERTO

Il presidente del Coni è stato accompagnato lungo i viali nei quali gli spazi progettati come luoghi di svago e di sport per bambini e ragazzi oggi sono terra di nessuno: nei campi del «Bronx» (altro complesso edilizio abbandonato e se stesso e centrale di spaccio), dove si gioca a pallone tra lo sfrecciare delle auto sull'asse mediano; tra le aiuole diventate discariche a cielo aperto, e che invece avrebbero dovuto riempire di arbusti e di fiori. Perché questo è lo scenario che si è aperto agli occhi

del numero uno del Coni. Ma i segnali positivi non mancano. A cominciare dal parco appena inaugurato nell'ambito del progetto «La Bellezza Necessaria»: si chiamerà «Ohana», che significa famiglia in hawaiano. Al termine del giro malagò ha voluto visitare anche il complesso Delphinia Sporting Club, quello della piscina vandalizzata che verrà riqualificata e affidata al ministero della Difesa. Hanno partecipato all'iniziativa i ragazzi coinvolti nelle attività sportive e quelli delle scuole.

IL PROGETTO

Sulla riqualificazione del Parco Verde e aree limitrofe il Coni ci sarà. «Come può il Coni aiutare zone come questa?», dice Malagò. «Non penso che le cose siano sempre tutte uguali, ma venendo qui mi hanno detto che Caivano ha 35mila abitanti, un numero molto importante. Ci sono province che non arrivano a questo numero. C'è la potenzialità umana, in provincia di Napoli c'è la più alta densità abitativa d'Europa per realizzare qualcosa di importante a livello



sportivo. L'obiettivo è trattenerne qui i talenti. A Scampia con Maddaloni abbiamo sviluppato impegno, e Pino è andato a vincere l'oro a Sydney: la scorsa settimana ragazzi giovani che vengono da quella palestra hanno fatto risultati ai campionati juniores di altissimo livello. La stessa cosa va fatta qui, magari lì c'era una tradizione sul judo, sul karate, sugli sport del tami, qui forse è più giusto farlo dove c'è una persona che ha vinto i campionati italiani su strada, perché magari c'è più

CONI L'inaugurazione di un'area verde grazie all'impegno dei privati: a sinistra il presidente del Coni, Giovanni Malagò

«IL NOSTRO OBIETTIVO È TRATTENERE I GIOVANI TALENTI A DE LAURENTIIS CHIEDERLO DI PORTARE QUI I CALCIATORI»

voglia di vivere lo sport all'aria aperta». E prima di congedarsi, Malagò prende un altro impegno: «Bisognerà trovare l'iniziativa, un evento, portare qualche campione, qualche atleta che simbolicamente dia una spinta di positività e fiducia a questa comunità. Parlerò con il presidente del Calcio Napoli per chiedergli di far venire qui, tra i ragazzi, alcuni calciatori della squadra campione d'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRI SPORT - 30 ottobre 2023

## ***I RAGAZZI DI CAIVANO REAGISCONO AL DEGRADO***

*Questa mattina è stata inaugurata un'area verde riqualificata come parco giochi, curata dall'associazione "Un'infanzia da vivere"*

*I ragazzi di Caivano reagiscono al degrado: questa mattina è stata inaugurata un'area verde riqualificata come parco giochi, curata dall'associazione "Un'infanzia da vivere" all'interno del progetto La Bellezza Necessaria - Caivano. Il parco si chiamerà Ohana, che significa famiglia in hawaiano, e il taglio del nastro è stato fatto alla presenza del presidente di Fondazione CON IL SUD Stefano Consiglio, del presidente UISP - Campania Antonio Marciano, del presidente Federazione Italiana di Atletica Leggera Stefano Mei e del presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano Giovanni Malagó che ha risposto all'appello dei ragazzi del quartiere. È stato fatto un sopralluogo nelle strutture sportive di Caivano, già ristrutturate grazie al progetto "La bellezza necessaria" e nella piscina Delphinia Sporting Club che verrà riqualificata. Hanno partecipato all'iniziativa i ragazzi coinvolti nelle attività sportive e quelli delle scuole.*

**NAPOLI MAGAZINE®**

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

# *A CAIVANO - Inaugurato un nuovo parco giochi, presente anche il presidente del Coni Malagò*

31.10.2023

*A Caivano si intensificano le attività per i ragazzi del quartiere realizzate dal progetto “La bellezza necessaria”, promosso da Uisp Campania insieme a dieci associazioni del territorio e sostenuto da Fondazione con il Sud. Le associazioni puntano su sport e giovani. E’ stata inaugurata un’area verde riqualificata come parco giochi, curata dall’associazione “Un’infanzia da vivere” animata da Bruno Mazza, presente sul territorio da 15 anni e attiva costantemente con progetti educativi per i bambini. Il parco si chiama Ohana, che significa famiglia in hawaiano, e il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del presidente di Fondazione con il Sud Stefano Consiglio, del presidente Uisp Antonio Marciano e del presidente del Coni, Giovanni Malagò che ha risposto all’appello dei ragazzi del quartiere e ha fatto un sopralluogo nelle strutture sportive di Caivano, già ristrutturate grazie al progetto “La bellezza necessaria” e nella piscina Delphinia Sporting Club. Hanno partecipato all’iniziativa anche i ragazzi coinvolti nelle attività sportive che, attraverso una lettera, hanno chiesto interventi e sostegni per il futuro di Caivano, per riqualificare il quartiere e avere spazi di socializzazione, educazione e sport. “Siamo soddisfatti - ha dichiarato Antonio Marciano, presidente Uisp Campania - vedere spazi restituiti ai giovani soprattutto in territori martoriati come Caivano conferma l’importanza del nostro lavoro. Uisp è soprattutto aggregazione, attraverso le discipline sportive andiamo a proporre attività che servono per il benessere fisico, psicologico e per creare coesione sociale”. Il progetto “La bellezza necessaria” ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi c’è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni della zona, che fanno rete tra di loro.*



# ***Uisp, inaugurato parco giochi a Caivano***

***ildenaro.it***

***31 Ottobre 2023***

***A Caivano si intensificano le attività de “La bellezza necessaria” Le associazioni puntano su sport e giovani contro il degrado Si intensificano le attività per i ragazzi del quartiere realizzate dal progetto “La bellezza necessaria”, promosso da **Uisp Campania** insieme a dieci associazioni del territorio e sostenuto da Fondazione con il Sud. E’ stata inaugurata un’area verde riqualificata come parco giochi, curata dall’associazione “Un’infanzia da vivere” animata da Bruno Mazza, presente sul territorio da 15 anni e attiva costantemente con progetti educativi per i bambini.***

***Il parco si chiama Ohana, che significa famiglia in hawaiano, e il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del presidente di Fondazione con il Sud Stefano Consiglio, del presidente Uisp Antonio Marciano e del presidente del Coni, Giovanni Malagó che ha risposto all’appello dei ragazzi del quartiere e ha fatto un sopralluogo nelle strutture sportive di Caivano, già ristrutturate grazie al progetto “La bellezza necessaria” e nella piscina Delphinia Sporting Club. Hanno partecipato all’iniziativa anche i ragazzi coinvolti nelle attività sportive che, attraverso una lettera, hanno chiesto interventi e sostegni per il futuro di Caivano, per riqualificare il quartiere e avere spazi di socializzazione, educazione e sport. “Siamo soddisfatti – ha dichiarato Antonio Marciano, presidente Uisp Campania – vedere spazi restituiti ai giovani soprattutto in territori martoriati come Caivano conferma l’importanza del nostro lavoro. Uisp è soprattutto aggregazione, attraverso le discipline sportive andiamo a proporre attività che servono per il benessere fisico, psicologico e per creare coesione sociale”. Il progetto “La bellezza necessaria” ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi c’è quello di veicolare le***

*attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni della zona, che fanno rete tra di loro.*



## **Riforma del lavoro sportivo, facciamo un punto**

*Alla luce del correttivo bis di quest'estate e dei recenti provvedimenti di prassi, le principali novità sul tema, dai beneficiari alle mansioni, dalle tipologie di collaborazione agli adempimenti per i Cococo sportivi dilettantistici, fino alle collaborazioni amministrativo – gestionali*

**DI FRANCESCA COLECCHIA - ARSEA SRL, 30 OTTOBRE 2023**

**Con l'approvazione del cosiddetto correttivo bis ([decreto legislativo n. 120 del 29 agosto 2023](#)) al decreto legislativo 36/2021 il quadro normativo della riforma del lavoro sportivo è definito, anche se non mancano disposizioni che attendono chiarimenti da parte delle amministrazioni competenti che introduce disposizioni integrative e correttive ai decreti attuativi della riforma dello sport.**

**Procediamo per punti.**

**1. Chi sono i beneficiari del lavoro sportivo? (art. 25 comma 1 dlgs 36/2021)**

**Il correttivo chiarisce che si parla di lavoro sportivo quando la prestazione sia diretta a:**

- sodalizi iscritti nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche;**
- organismi riconosciuti dal Coni (federazione sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva);**
- associazioni benemerite, anche paralimpici;**
- Coni;**

**- Cip;**

**- Sport e salute Spa;**

**- altro soggetto tesserato per cui anche il reddito che l'allenatore percepisce negli allenamenti individuali effettuati a beneficio del tesserato sono qualificati come redditi da lavoro sportivo.**

**2. Quali mansioni sono riconducibili al lavoro sportivo? (art. 25 comma 1 e comma 1-ter dlgs 36/2021)**

**Possono essere qualificati come lavoratori sportivi quanti sono tesserati e svolgono – dietro corrispettivo - l'attività di:**

**- atleta;**

**- allenatore, istruttore, preparatore atletico;**

**- direttore tecnico, ossia “il soggetto che cura l'attività concernente l'individuazione degli indirizzi tecnici di una società sportiva, sovrintendendo alla loro attuazione e coordinando le attività degli allenatori a cui è affidata la conduzione tecnica delle squadre della società sportiva), direttore sportivo (il soggetto che cura l'assetto organizzativo e amministrativo di una società sportiva, con particolare riferimento alla gestione dei rapporti fra società , atleti e allenatori, nonché la conduzione di trattative con altre società sportive aventi ad oggetto il trasferimento di atleti, la stipulazione delle cessioni dei contratti e il tesseramento”;**

**- direttore di gara, ossia “il soggetto che, osservando i principi di terzietà, imparzialità e indipendenza di giudizio, svolge, per conto delle competenti Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, attività volte a garantire la regolarità dello svolgimento delle competizioni sportive”;**

**- oltre a chi svolge mansioni necessarie per lo svolgimento di attività sportiva sulla base di un decreto del Ministero dello Sport, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che accoglie eventualmente le mansioni indicate nei regolamenti tecnici adottati da federazioni sportive nazionali e discipline sportive associate, anche paralimpiche. Si deve trattare di figure necessarie allo svolgimento di attività sportiva.**

**Sono invece espressamente esclusi dal lavoro sportivo:**

**- quanti espletano mansioni di carattere amministrativo-gestionale;**

**- i lavoratori sportivi che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali.**

**3. Quali tipologie di collaborazioni è possibile instaurare? (art. 25 comma 3-bis dlgs 36/2021)**

**Oltre al lavoro subordinato e autonomo, anche nella forma della collaborazione coordinata e continuativa in ambito sportivo, è possibile fare ricorso ai cosiddetti voucher per prestazioni occasionali che non accedono alle agevolazioni fiscali e previdenziali del lavoro sportivo ma restano soggetti alla disciplina speciale. Il correttivo chiarisce questo aspetto.**

**4. Le collaborazioni coordinate e continuative in ambito sportivo dilettantistico (art. 28 comma 2 dlgs 36/2021)**

**Qualora non si configurino gli indici della subordinazione gerarchica, è possibile instaurare un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa destinatario di agevolazioni fiscali, previdenziali e assistenziali e di alcune semplificazioni nell'espletamento degli adempimenti.**

**Si evidenzia che le prestazioni dei Cococo sportivi sono “coordinate sotto il profilo tecnico-sportivo, in osservanza dei regolamenti delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, anche paralimpici” e che ai lavoratori sportivi non si applica la norma che attrae nell'ambito del lavoro subordinato la prestazione etero-organizzata dal committente. Ciò non esclude però la necessità di verificare attentamente che le modalità di realizzazione della prestazione non siano proprie del rapporto di lavoro subordinato e diviene pertanto importante che in presenza di un direttore tecnico che coordina gli allenatori questi sia consapevole della distinzione tra etero organizzazione ed etero direzione del rapporto, pena il rischio di aprire un contenzioso lavoristico.**

**Un'altra importante agevolazione prevista in relazione alle Cococo sportive riguarda l'introduzione della presunzione della natura autonoma del rapporto quando l'impegno richiesto non supera le 24 ore a settimana, originariamente 18, da considerarsi al netto dell'impegno eventualmente profuso nella partecipazione a manifestazioni sportive. Si ricorda che questa disposizione viene letta con riferimento alla settimana e che non sono previste medie su base annua. Il provvedimento in ogni caso determina semplicemente una inversione dell'onere probatorio: è l'amministrazione a dover dimostrare la natura subordinata del rapporto nel caso di impegno inferiore alle 24 ore a settimana. Ne consegue che l'eventuale sfioramento delle 24 ore settimanali non implica la trasformazione della collaborazione in rapporto di lavoro subordinato ma la necessità per il committente di dimostrare la genuina**

**natura autonoma del rapporto. A tal fine potrebbe essere opportuno procedere alla certificazione del contratto.**

**Sotto il profilo previdenziale, i contributi alla gestione separata Inps si applicano sulla somma eccedente i 5.000 euro da compensi da lavoro sportivo autonomo e da eventuale collaborazione amministrativa gestionale complessivamente percepiti a partire dal 1° luglio 2023 e indicati nell'autocertificazione all'atto del pagamento (art. 35 dlgs 36/2021). L'importo eccedente viene decurtato della metà (fino al 2027) e su di esso si applica l'aliquota contributiva alla gestione separata Inps del 25% (24% nel caso di persona titolare di altra tutela previdenziale o pensionata). Oltre alla ritenuta contributiva è necessario versare le cosiddette aliquote assistenziali pari a 1,31% per la disoccupazione (disoccupazione) e 0,72% per maternità, malattia, assegni al nucleo familiare e si calcolano integralmente sulla somma eccedente i 5.000 euro, senza operare la decurtazione del 50%. Il riparto degli oneri è sempre 1/3 a carico del lavoratore, 2/3 a carico del committente che versa integralmente il dovuto.**

**Le ritenute fiscali si applicano per la parte eccedente i 15.000 euro. Con riferimento al 2023 - ai fini del calcolo dei 15.000 euro - è necessario sommare i redditi diversi eventualmente percepiti dal primo gennaio al 30 giugno in fascia di esenzione (atteso che gli importi superiori ai 10.000 euro sono stati già assoggettati a ritenuta fiscale) con i redditi da lavoro sportivo percepiti dal primo luglio. Nel caso di superamento dei 15.000 euro si consiglia in ogni caso di avvalersi di un professionista abilitato che potrà anche predisporre la busta paga. Tecnicamente si dovrebbe sommare anche la cosiddetta no tax area prevista sia per i percettori redditi da lavoro autonomo che per i percettori redditi da lavoro dipendente e assimilato.**

## **5. Gli adempimenti per i Cococo sportivi dilettantistici**

**Gli step per la corretta gestione delle collaborazioni coordinate e continuative di natura sportiva dilettantistica potrebbe essere così sintetizzato:**

- **verifica della sussistenza dei requisiti qualificanti la collaborazione come autonoma, del tesseramento del lavoratore sportivo e del possesso dei titoli abilitanti allo svolgimento dell'attività;**
- **redazione del contratto;**
- **nel caso in cui il lavoratore sportivo abbia contatti diretti e regolari con minori, acquisizione del certificato del datore di lavoro del casellario giudiziario relativo ad eventuali precedenti in reati contro minori. Per maggiori informazioni si rinvia alla pagina [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_3\\_3\\_7.page#](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_7.page#)**
- **comunicazione di instaurazione del rapporto da effettuare entro la fine del mese successivo a quello di inizio. Tale comunicazione è obbligatoria a prescindere dall'entità del compenso erogato e sostitutiva della comunicazione preventiva. Si procede attraverso il rasd (registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche) <https://registro.sportesalute.eu/#/login> utilizzando il codice fiscale del sodalizio sportivo e la password generata sempre attraverso il portale attraverso il link [Crea](#)**

**un'utenza come legale rappresentante di ASD/SSD. Si segnala però che l'Ispettorato nazionale del lavoro (circolare del 25 ottobre 2023 e nota del 26 ottobre 2023) ha affermato la possibilità di utilizzare la modalità ordinaria di Unilav, trasmessa dal consulente del lavoro o altro professionista abilitato, sostenendo altresì che dal 26 ottobre questa dovrebbe essere l'unica modalità nonostante la norma preveda che sia possibile espletare l'adempimento esclusivamente attraverso il registro e nonostante il registro sia funzionante. Si ricorda che è prevista la possibilità entro il 31 ottobre di espletare gli adempimenti relativi alle collaborazioni instaurate dal primo di luglio;**

- **sottoposizione del collaboratore sportivo alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro equiparandolo ad un dipendente quando opera all'interno della struttura sportiva del committente e valutandone quindi anche la sorveglianza sanitaria con visita del medico competente;**
- **acquisizione dell'autocertificazione da parte del percipiente in merito all'eventuale superamento dei 5.000 euro di redditi da lavoro sportivo (a cui sommare eventualmente i redditi da Cococo amministrativo-gestionali) a partire dal primo di luglio 2023 per procedere al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;**
- **trasmissione dell'Uniemens nel caso di superamento dei 5.000 euro di redditi da lavoro sportivo. Nelle more del funzionamento del Rasd con riferimento all'espletamento di tale adempimento è necessario procedere con le modalità ordinarie;**
- **acquisizione dell'autocertificazione da parte del percipiente in merito all'eventuale superamento dei 15.000 euro di redditi da lavoro sportivo, sommati ai redditi diversi eventualmente percepiti nel primo semestre nella quota massima di esenzione di euro 10.000, al fine di applicare eventualmente le ritenute fiscali;**
- **pagamento del compenso esclusivamente con modalità telematica e predisposizione della busta paga, obbligatoria al superamento dei 15.000 euro di compensi da lavoro sportivo dilettantistico e – eventualmente - da collaborazioni amministrativo-gestionali;**
- **predisposizione del libro unico del lavoro (lul) eventualmente avvalendosi del prodotto informatico che sarà predisposto all'interno del rasd. L'iscrizione del lul può avvenire in un'unica soluzione, anche dovuta alla scadenza del rapporto di lavoro, entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento, fermo restando che i compensi dovuti possono essere erogati anche anticipatamente;**
- **elaborazione e trasmissione della certificazione unica;**
- **inserire le informazioni nel modello 770 in presenza di ritenute fiscali;**
- **presentare la dichiarazione irap. Si evidenzia che, mentre i compensi sportivi non concorrevano alla formazione della base imponibile dell'imposta, i redditi erogati nell'ambito delle cococo sportive dilettantistiche, in qualità di redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente, devono essere computati ai fini della liquidazione dell'irap. Il correttivo interviene però in soccorso dei sodalizi sportivi: tutti i singoli compensi nell'area del dilettantismo inferiori all'importo annuo di 85.000 euro non concorrono alla determinazione della base imponibile irap.**

**A fronte dei nuovi oneri contributivi, il correttivo ha inoltre previsto un contributo alle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel Rasd, da erogare nel rispetto degli aiuti di Stato con un impegno di spesa di euro 8,3 milioni di euro per il 2023. Vi accedono i sodalizi che nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di erogazione del beneficio hanno conseguito ricavi di qualsiasi natura, non superiori complessivamente a 100mila euro a fronte del versamento dei contributi nel periodo luglio/novembre, ma le modalità operative di fruizione del contributo sono rimesse ad un futuro decreto. In ogni caso è previsto che tale contributo dovrà essere pubblicato dai**

**beneficiari nel Rasd e la cancellazione da tale Registro comporta la decadenza dal contributo e il recupero dello stesso limitatamente alla quota del contributo fruita nel medesimo anno successivamente alla data di cancellazione.**

**Il correttivo infine esclude l'onere assicurativo Inail per i lavoratori cococo sportivi.**

#### **6) Le collaborazioni amministrativo – gestionali**

**La riforma non interviene nella definizione dell'oggetto della prestazione che si ritiene resti, pertanto, l'attività resa da chi accoglie soci e tesserati, si occupa dell'iscrizione alle attività riscuotendone le quote, delle relative registrazioni contabili e della elaborazione del bilancio senza essere un professionista del settore.**

**Non si tratta di lavoro sportivo per cui:**

**- non c'è presunzione della natura autonoma del rapporto: bisogna a maggior ragione capire effettivamente come si realizza la prestazione a prescindere dall'impegno temporale ed eventualmente ricorrere alla certificazione del contratto;**

**- non si possono utilizzare le procedure sul registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e pertanto comunicazione preventiva, busta paga, Uniemens, libro unico del lavoro si effettuano con le modalità ordinarie;**

**- sotto il profilo Inail è necessario versare i contributi assicurativi mentre rispetto agli adempimenti con la circolare n. 46 del 27 ottobre 2023 hanno chiarito che è possibile procedere alla denuncia di iscrizione all'Inail - indicando nella denuncia i compensi e/o le retribuzioni che presumono di corrispondere nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 e nel 2024 - entro il 30 novembre 2023. Entro lo stesso termine è necessario presentare le denunce di variazione, nel caso in cui il soggetto assicurante, già titolare di codice ditta e posizione assicurativa attiva, debba denunciare nuovi rischi.**

**È prevista però l'applicazione delle agevolazioni fiscali e contributive contemplate per le cococo sportive dilettantistiche.**

# **Discriminazione, razzismo e povertà: l'altra faccia della crisi climatica**

di Cristina Nadotti

**Le diseguaglianze crescono e i conflitti si acuiscono. Serve una politica che restituisca alle popolazioni la capacità di autodeterminazione**

30 Ottobre 2023

**Nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'Onu l'obiettivo di sconfiggere la povertà è il primo. Per raggiungerlo, agire sulle cause climatiche che portano alcune persone ad essere più colpite da eventi meteo estremi, ad avere meno accesso all'acqua pulita e alle fonti di energia è indispensabile. Cambiare, insomma, un paradigma che ha portato all'elaborazione del concetto di "razzismo climatico" è cruciale. Vanessa Pallucchi, con la sua attività di portavoce del Forum del Terzo Settore, organismo che rappresenta 94 organizzazioni nazionali e oltre 158 mila sedi territoriali nel volontariato, nell'associazionismo, nella cooperazione e nell'impresa sociale, e la sua esperienza come vicepresidente di Legambiente, è tra coloro che si battono per "combattere le diseguaglianze e affermare un modello di sussidiarietà circolare".**

**Il peggioramento delle condizioni climatiche in tutto il mondo aggrava le divisioni sociali preesistenti, perché colpisce più duramente le persone di colore che vivono in condizioni di povertà. Quali le azioni possibili?**

**"Il terzo settore si occupa di accoglienza, con un lavoro di integrazione e coesione che viene fatto su tutte le persone svantaggiate. Poi c'è tutta la partita che ha a che fare in modo più specifico con l'ambiente, con riflessioni e strategie più generali che associazioni come Legambiente, ma non solo, portano avanti nei grandi consessi internazionali come le Cop".**

**Ai grandi vertici si obietta spesso che diano poco spazio a voci diverse da quelle dei Paesi più industrializzati.**

**"Infatti il nostro ruolo è anche di contribuire ai summit o alle Cop con riflessioni di carattere internazionale sul clima. All'interno della crisi ambientale bisogna individuare due grandi direttrici**

*connesse tra di loro: le guerre e le migrazioni. Moltissime tra le persone che lasciano i loro Paesi di origine lo fanno perché i territori in cui hanno sempre vissuto sono colpiti da carestie e desertificazioni. Le guerre si originano spesso per il controllo delle fonti energetiche, in aree dove si sviluppano dittature che detengono il monopolio delle risorse".*

*La Cop28 sarà tra due mesi. Intravede nuove opportunità per porre al centro la redistribuzione delle risorse?*

*"Come sempre alla vigilia di ogni Cop ci sono molte aspettative, ma anche la consapevolezza di una forbice tra quanto sarebbe indispensabile mettere in atto e il limite delle politiche e del sistema economico correnti. Anche a Dubai ci sarà la contrapposizione tra il diritto ad evolversi di Paesi che contribuiscono in misura minima alle emissioni di gas climalteranti e gli interessi energetici dei Paesi occidentali. Così, i risultati sono sempre più modesti di quanto sarebbe necessario, o di quanto ci si attendeva".*

*Ci sono perciò poche speranze?*

*"No, c'è piuttosto la determinazione a impegnarsi per costruire una politica diversa, che restituisca alle popolazioni e ai territori la loro capacità di autodeterminazione. Come dicevo, all'interno del sistema economico corrente le disuguaglianze crescono, i conflitti si acuiscono. Gli esempi più lampanti sono quelli dei Paesi africani, dove l'interesse dei Paesi industrializzati a estrarre minerali*

*indispensabili per i prodotti tecnologici si manifesta con ingerenze fortissime".*

*Il colonialismo, insomma, non è mai finito?*

*"In questo caso parlo più come cittadina che come rappresentante del Forum del Terzo Settore. È chiaro che il sistema economico globale elabora soluzioni sul proprio modello culturale, tralasciando di prendere in considerazione le conseguenze che avranno in altri contesti. Faccio un esempio: diamo impulso alle auto elettriche, ma in che modo questa tecnologia che mira a ridurre le emissioni nelle nostre città impatterà altrove?"*

*C'è dunque anche una sorta di razzismo verso conoscenze diverse da quelle del Nord del mondo?*

*"Questa è da sempre una mia opinione di tipo personale. Siamo puntando moltissimo sulle tecnologie, ma siamo sicuri che i linguaggi della Natura, spesso appannaggio di popolazioni meno avvantaggiate, vadano abbandonati? Qui ritorna la nostra idea di cooperazione, che deve servire a fare un lavoro di integrazione e di allineamento reciproco, non di sovrapposizione"*



30 ottobre 2023

SOCIETÀ

## ***Azzardo, nell'ultimo anno ha interessato quattro adolescenti su dieci***

***Secondo Osservatorio di Nomisma che monitora stili di vita, abitudini e valori di ragazzi e ragazze fra 14 e 19 anni, il 37% di loro ha fatto esperienza di gioco d'azzardo. Chi gioca online predilige le scommesse sportive. Il ruolo degli amici e della famiglia***

***BOLOGNA - Nel 2023 il 37% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni ha fatto giochi d'azzardo o di fortuna, favorendo il canale online nel 64% dei casi. E se la percentuale di ragazzi coinvolti nella pratica del gioco d'azzardo sia diminuita nel tempo – restando inevitabilmente alta in un target che non dovrebbe avere accesso al gioco, aumenta la percentuale di giocatori assidui.***

***Sono questi alcuni dati emersi da un'indagine condotta da Nomisma per fotografare i comportamenti delle giovani generazioni in relazione al gioco d'azzardo. L'analisi si inserisce nell'ambito di Young Factor Monitor, l'Osservatorio di Nomisma che consente di monitorare, conoscere e comprendere stili di vita, abitudini e valori di ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 19 anni. Lo studio evidenzia la diffusione del gioco d'azzardo in Italia tra i più giovani, con un 14% di frequent user, ossia di giovani che giocano almeno una volta a settimana (+9% rispetto a quanto registrato nel 2021), e suggerisce l'importanza di un monitoraggio costante del fenomeno per definire azioni efficaci e concrete di prevenzione e sensibilizzazione. In questo scenario, la raccolta da gioco d'azzardo in Italia continua a crescere e il dato è allarmante: 35.026,47 miliardi di euro spesi solo nel primo trimestre del 2023 in Italia per tentare la fortuna, con un +14%***

*rispetto allo stesso periodo del 2022, anno che aveva visto già un incremento totale del +23% rispetto al 2019. Il volume complessivo del gioco annuo nel 2022 è stato pari a 135.934,55 miliardi di euro.*

*È il web il principale canale deputato al gioco d'azzardo per la Gen Z: il 64% sceglie infatti internet per giocare e scommettere (+18% rispetto al 2021). Invece in diminuzione del 17% rispetto a 2021 il numero di giovani che si reca in locali fisici per giocare, dove il 40% acquista gratta e vinci mentre il 29% punta su scommesse. Tra i giochi online più frequenti spiccano le scommesse: sportive (31%), su eventi (26%) e ippiche (16%). In diminuzione del -12%, invece, i giocatori di poker online.*

## ***Ma perché il gioco d'azzardo coinvolge così tanti giovani?***

*Tra le motivazioni principali ricoprono un ruolo fondamentale la famiglia e gli amici. Il 46% dei ragazzi afferma infatti di aver giocato negli ultimi 12 mesi perché gli amici lo facevano già, mentre il 32% ha dichiarato che il gioco è un'abitudine in famiglia. Il 15% tenta invece la fortuna perché ha bisogno di denaro e un 12% per evasione e svago. Diverse le accezioni e i significati attribuiti al gioco d'azzardo da giovani giocatori e non giocatori. Se i giovani non giocatori descrivono il gioco d'azzardo ricorrendo a componenti monetarie e dark (perdita di denaro 46%, rischio 16%, dipendenza 19%), la Gen Z che gioca o scommette pensa agli aspetti ludici del gioco d'azzardo, inteso principalmente come passatempo (22%), rischio (20%) o divertimento (19%).*

*“Recenti fatti di cronaca hanno riaccessato i riflettori su un fenomeno che troppo spesso passa sottotraccia e non riceve adeguata attenzione. Anche senza considerare la gravità del problema delle scommesse su canali e piattaforme illegali, con tutte le implicazioni che comporta, il gioco d'azzardo in Italia è un'attività in costante crescita, e che merita di essere monitorata anche tra i ragazzi al di sotto dei 19 anni. Il fatto che sovente sia un'abitudine mutuata dalle reti familiari e amicali aumenta l'esposizione dei giovanissimi a seri rischi. Il livello di consapevolezza di simili rischi è oggettivamente modesto e sarebbe necessaria un'opera di sensibilizzazione costante e su larga scala” - commenta Valentina Quaglietti, Head of Customer Observatories di Nomisma.*

# Il Sole **24 ORE**

## *Gioco online, pronta la riforma con stretta su illegale e ludopatie*

*Venerdì 3 novembre è atteso in Cdm il decreto attuativo della delega fiscale che riscrive i principi del gioco pubblico e per quello in rete detta le regole per il rinnovo delle gare*

*di Marco Mobili*

*30 ottobre 2023*

*Acadi: "Con il gioco pubblico 11,2 miliardi nelle Casse dello Stato"*

*Prosegue la corsa della "riforma Leo" verso l'attuazione. Venerdì 2 novembre sono attesi in Consiglio dei ministri altri due decreti attuativi della delega fiscale. Uno riguarderà l'accertamento e il concordato preventivo biennale, l'altro la riforma del settore del gioco «a partire da quelli a distanza». Come anticipato dall'agenzia di stampa specializzata Agiproneews il decreto fisserà le regole per le gare delle concessioni del gioco on line che potrebbero arrivare a costare oltre venti volte la cifra versata qualche anno fa (300mila euro): il prezzo si attesterebbe nelle ultime ipotesi a 7 milioni di euro (anche se potrebbe essere ancora limato al ribasso), e con il limite di cinque licenze per ogni singolo concessionario.*

***La stabilità delle regole***

***In linea con i principi dettati dalla “riforma Leo” e in particolare sulla certezza delle regole anche il mercato del gioco pubblico potrebbe avere per la prima volta una stabilità delle “regole del gioco”. In attuazione di questo principio, infatti, il decreto attuativo in arrivo al Cdm prevede che gli obblighi e i diritti del concessionario, incluso l’eventuale canone richiesto dallo Stato e il regime di tassazione delle attività di gioco, non potrà essere modificato per tutto il periodo di vigenza ed efficacia della concessione.***

## ***Apertura dei siti aumenta il canone***

***La proliferazione dei siti di gioco che vendono il prodotto del concessionario – le cosiddette skin, attualmente circa 500 – sarà limitata: ogni concessionario potrà aprire un sito per ogni gioco online. In attesa del riordino del settore retail, previsto nei prossimi mesi dopo un confronto con le regioni in Conferenza Unificata, nessun cambiamento fiscale è previsto: ci sarà peraltro un ritocco verso l’alto del canone di concessione, che sarà portato al 2% del compenso dell’operatore online.***

## ***Lotta alla ludopatia***

***Come sottolineato dal viceministro alle Finanze, Maurizio Leo, si accelera sulla lotta alla ludopatia. Il decreto individua almeno otto vie per aumentare e garantire «la tutela e la protezione del giocatore». La prima di queste prevede l’introduzione di misure che garantiscano l’autoeliminazione al gioco in termini di tempo, spesa e perdita di denaro. Limiti su tutti i conti di gioco attivi sul singolo giocatore che poggiano sul livello di deposito nel conto gioco e differenziate secondo l’età del giocatore. Arriveranno messaggi automatici durante il gioco che evidenziano la durata e i livelli di spesa sostenuti dal giocatore e il superamento di un limite che dovrà essere preimpostato. Ci saranno procedure di monitoraggio dei livelli di rischi associati a singoli giochi. Infine anche il concessionario dovrà contribuire alle campagne di comunicazione sul gioco responsabile con il versamento di somma annuale pari allo 0,2% dei ricavi e comunque non superiore a 500mila euro annui.***

## ***Regole e limiti in arrivo per i Punti vendita ricarica (Pvr)***

***I centri servizi che svolgono attività di supporto ai concessionari online potranno vendere ricariche ma allo stesso tempo sarà vietato il pagamento delle vincite e qualsiasi altra forma di prelievo dai conti di gioco all’interno del locale. I pagamenti in entrata e in uscita dovranno passare attraverso gli strumenti finanziari tradizionali tracciati, questo è il***

***principio fondamentale che dovrà essere rispettato dagli operatori. Non solo. Come evidenzia Agipronews, occorrerà iscriversi a una sorta di albo presso l'agenzia delle Dogane, con un costo di iscrizione annuale di 50 euro. Saranno abilitati gli esercizi con specifica licenza di polizia per il gambling: agenzie di scommesse, sale slot, Bingo, tabaccherie con una sezione dedicata, ma anche bar, ristoranti, alberghi, edicole. Su quest'ultimo aspetto sarà forse necessario un momento di riflessione per evitare di disseminare l'Italia di nuovi punti gioco privi di una concessione specifica.***

## ***Contrasto al gioco illegale***

***Non si ferma neanche la lotta al gioco illegale, in particolare dopo lo scandalo dei giocatori di calcio di questi giorni: saranno stabilite nuove misure per escludere l'offerta su Internet da parte di soggetti privi di concessione. Infine, un altro provvedimento – realizzato con Bankitalia – impedirà ai gestori di servizi di pagamento ogni transazione da o verso soggetti privi di concessione.***

**VITA**

## ***Servizio civile, pubblicate le graduatorie preliminari degli enti***

***Online i punteggi attribuiti ai programmi e ai progetti presentati dagli enti di Servizio civile universale relativi all'avviso del 31 gennaio di quest'anno. Da martedì 31 ottobre disponibili alla piattaforma ScuEnti***

di **REDAZIONE**

*Con il [decreto dipartimentale 942/2023](#) sono state pubblicate dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale le graduatorie preliminari dei programmi d'intervento da realizzarsi in Italia e all'estero presentati in risposta all'Avviso del 31 gennaio scorso con scadenza 26 maggio 2023 e valutati in modo positivo.*

*La piattaforma [SCUEnti](#), per la visualizzazione dei punteggi attribuiti ai programmi d'intervento e ai progetti sarà disponibile dalle ore 14 di domani, 31 ottobre.*

*In una nota il dipartimento ricorda che “resta fermo, da parte degli enti interessati, il diritto di accedere agli atti del procedimento di valutazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni”.*



***Si carica sulle spalle la rivale in difficoltà: trionfo dello sport ai Giochi Panamericani***

***Bellissime scene ai Giochi Panamericani durante un incontro di judo con protagonista un'atleta colombiana e una dominicana. Fair play totale dentro e fuori dal tappeto.***

***A cura di Marco Beltram***

***I Giochi panamericani, così come quelli olimpici, dovrebbero essere il trionfo dello sport. Agonismo, voglia di vincere, ma anche massima correttezza dovrebbero contraddistinguere tutte le gare di questa competizione che vede sfidarsi gli atleti del continente americano. Un esempio di tutto questo è arrivato in una gara di***

*judo e ha visto protagoniste un'atleta colombiana e una dominicana.*

*Uno sport da combattimento in cui bisogna dare tutto e cercare di fare il possibile per mettere in difficoltà l'avversario. Tutto rispettando le regole e soprattutto il proprio rivale come hanno dimostrato Erika Lasso e Estefanía Soriano, protagoniste di un incontro a Santiago 2023 valido per la categoria dei -48 chili femminili.*

*Il combattimento, equilibrato in avvio, ha poi preso una piega ben definita con l'atleta vestita di blu che ha approfittato delle tre penalità comminate alla dominicana. Quest'ultima inoltre ha dovuto fare i conti con un infortunio al ginocchio destro, che l'ha pesantemente condizionata costringendola inevitabilmente alla sconfitta.*

*Prova di grande generosità da parte di Soriano che nonostante le evidenti difficoltà di stare in piedi ha voluto resistere il più possibile. Quando è stata ufficializzata la conclusione dell'incontro, ecco il bellissimo gesto da parte di Erika Lasso: dopo il saluto di rito, molto caloroso, la colombiana ha voluto fare di più. Si è presa sulle spalle l'atleta infortunata e l'ha portata fuori dal tappeto permettendole così di non complicare ulteriormente la situazione sottoponendosi alle cure di rito del medico dei Giochi panamericani.*

*La situazione è stata celebrata da tutti i tifosi presenti a Santiago e da quelli sui social. Emblematici in tal senso i commenti al video*

*dell'accaduto, compresi quelli dei telecronisti ufficiali dell'evento, in estasi: "Questo è quanto è bello questo sport. Quello che fa Lasso è incredibile".*



## **Corri per il Verde, nella Riserva Naturale della Valle dell'Aniene**

*Domenica 5 novembre 2023 al via la prima tappa della 52<sup>a</sup> edizione della storica corsa nei parchi della capitale, organizzata dalla UISP Roma*

*Redazione - 30 Ottobre 2023*

*Pubblichiamo il comunicato stampa relativo all'iniziativa Corri per il Verde, storica manifestazione di corsa campestre della Uisp Roma*

*Domenica 5 novembre 2023 si terrà la prima tappa di Corri per il Verde, storica manifestazione Uisp Roma arrivata alla cinquantaduesima edizione. Il primo appuntamento si terrà alla Riserva Naturale della Valle dell'Aniene dove gli atleti potranno sfidarsi in 7 percorsi stabiliti, divisi in categorie. Il parco ospita il secondo fiume della città, dimenticato più del Tevere e su cui occorre concentrare tutti gli sforzi possibili per riscoprirlo e farlo riscoprire. La missione principale di Corri per il Verde rimane infatti quello di difendere, scoprire e riscoprire le aree verdi dell'intera città metropolitana di Roma, utilizzando la corsa per raggiungere l'obiettivo.*

*Sull'importanza della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, Simone Menichetti, presidente Uisp Roma, ha sottolineato: "Partire dalla Riserva per noi vuol dire iniziare la 52esima di Corri per il Verde tra le mura di casa. All'interno della Valle dell'Aniene infatti sorge l'impianto sportivo comunale Fulvio*

***Bernardini che gestiamo dal 1985. La collaborazione con l'associazione Insieme per l'Aniene ci permette di dare una continuità importante con questo parco e ci aiuta nella gestione dei diversi percorsi che organizziamo e per lo svolgimento della giornata”.***

***La mattinata si aprirà con la prova di 6 km riservata alle categorie maschili dai 18 anni in su, ovvero da Junior a Master, con partenza alle ore 9.30. Alle 10.30 circa è prevista la partenza delle categorie femminili dai 16 anni in su, ovvero da Allieve a Master su di un percorso di 4 km. A seguire sono previste le prove di 2 km (riservate a cadetti e cadette, ovvero giovani di 14 e 15 anni), quella di 1.5 km (ragazze e ragazzi di 12-13 anni) e infine quella di 1 km per esordienti femminili e maschili, di 10-11 anni. In chiusura di mattinata, spazio anche per i giovanissimi dai 6 ai 9 anni su circuiti dalla lunghezza variabile da 600 a 300 metri.***

***Corri per il Verde è divenuta nel tempo un punto di riferimento in autunno per centinaia di podisti grandi e piccoli e per decine di società sportive, mantenendo la stessa missione: riscoprire le aree verdi (parchi, aree archeologiche di periferia e poco conosciute) di Roma.***

***Le ultime due edizioni di Corri hanno registrato numeri inediti con quasi 8.000 partecipanti totali. Numeri confermati anche da Simone Menichetti: “Registrare partecipazioni così alte dopo la pandemia ci dà fiducia del percorso che stiamo svolgendo con questa manifestazione. Avere così tanti partecipanti ci trasmette entusiasmo e sottolinea quanto Roma abbia bisogno di avere questi eventi sportivi”.***

***Dopo la tappa alla Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, Corri per il Verde proseguirà domenica 12 novembre presso il Parco Labia e successivamente il 26 novembre a Parco Volusia. La tappa conclusiva si terrà domenica 10 dicembre al Parco di Tor Tre Teste. Aggiornamenti e informazioni: [www.uisp.it/roma](http://www.uisp.it/roma)***

***Corri per il Verde è organizzato dall'Uisp di Roma con il patrocinio di Roma Capitale, della Regione Lazio, di Roma Natura e della Fidal Lazio. Sponsor ufficiali della manifestazione: Decathlon e Acqua Egeria.***

## **"30 'n piana": le novità dell'edizione 2023 della corsa podistica**

30 ottobre 2023

*Domenica, 5 novembre torna, per la quarta edizione, la "30 'n piana", gara podistica organizzata dall'Atletica Campi e dall'Atletica Campi Run sotto l'egida dell'Uisp Comitato di Firenze con partenza (alle 8.30) e arrivo a Piazza Dante, nel centro di Campi Bisenzio. L'evento, sulla distanza di 30 km, è nato con la finalità di consentire agli atleti di effettuare l'ultimo "lungo" in vista della Firenze Marathon che si corre l'ultima domenica di novembre, ma nel corso degli anni ha assunto una valenza e una riconoscibilità importante anche come gara a sè stante, indipendentemente dalla preparazione per la maratona. Si corre su asfalto o su strade bianche, per la maggior parte lontano dal traffico oppure con viabilità molto ridotta, tra i Comuni di Campi e Signa, in un'area di circa 20 chilometri quadrati di territorio. Confermato il tracciato dello scorso anno ad eccezione della novità del passaggio all'interno di Villa Montalvo dove si entrerà dentro il Parco della Limonaia; quindi passaggio ancora più suggestivo e scorrevole (negli altri anni scorsi il tratto era interdetto per un'iniziativa commerciale). Le postazioni dei ristori saranno piazzate ogni 6 km.*

*Saranno circa 100 i volontari che assisteranno gli atleti (volontari messi a disposizione da Atletica Campi, Atletica Campi Run, Atletica Signa, Morello Runners) compresi servizio sanitario e protezione civile oltre al supporto della Polizia Municipale di Campi Bisenzio e alla Centrale medica fissa in Piazza Dante. Saranno 40 le postazioni presidiate, 10 le bici-staffette per scortare gli atleti lungo il percorso. Ulteriore supporto per i podisti sarà la classica linea tracciata sull'asfalto ad indicare la traiettoria ideale da percorrere, di colore verde fluo.*

*Tutti gli iscritti troveranno nel "pacco gara", tra l'altro, un asciugamano personalizzato col logo della manifestazione. Svelata anche la medaglia che verrà consegnata ai finisher: il logo dell'evento è "mixato" con lo stemma del Comune di Campi, ovvero un levriero rampante con collare azzurro su fondo rosso. Tutti gli*

*atleti e le atlete la riceveranno nel momento in cui taglieranno il traguardo, in un'atmosfera che sarà come sempre di grande festa, entusiasmo, calore e colore... Grazie poi al gemellaggio tra i due eventi, ci sono sconti per le rispettive quote di iscrizione per chi si iscrive sia alla 30 'n piana sia alla Firenze Marathon.*

*Saranno premiati i primi 20 uomini assoluti (dai 18 ai 49 anni), le prime 10 donne assolute, i primi 10 uomini veterani (50 – 59 anni), le prime 5 donne veterane, i primi 3 uomini argento (60 anni ed oltre), le prime 3 donne argento, oltre alle prime 5 società con maggior numero di partecipanti.*

*Il record della gara in campo maschile è stato realizzato nell'edizione dello scorso anno da Carmine Salvia che chiuse in 1h 45'07", bissando il successo dell'anno precedente e che (salvo sorprese dell'ultimora) non sarà presente a difendere il suo "scettro". In campo femminile il miglior tempo di sempre è l'1h 57'48" con cui Federica Proietti vinse la prima edizione, quella del 2019, anche se in quell'occasione il percorso era diverso, con partenza dallo stadio Zatepek.*

*QUI per iscriversi: <https://www.endu.net/it/events/'n-piana/>*

*QUI per l'iscrizione combinata alla Firenze Marathon e alla 30 'n piana:*

*<https://enternow.it/it/browse/39-firenze-marathon>*



# Dica 33! ...il diritto allo sport in costituzione, dal Parlamento al territorio

31 Ottobre 2023 - 10:45

**La Polisportiva Montalto ed il Comune di Montalto di Castro, con i patrocini di Regione Lazio, Provincia di Viterbo, Coni e **Uisp**, sono lieti di invitarvi al dibattito sullo Sport in Costituzione, recentemente introdotto dal Parlamento italiano.**

**#Dica33! È il motto che abbiamo scelto per questo dibattito che vuole essere non solo un confronto, ricco di importanti contributi, ma una giornata di festa per la recente introduzione in Costituzione del Diritto allo Sport, sancito dall'art 33. Dica 33 perché lo sport è salute, mentale, fisica, psichica: ogni euro speso per lo sport è un euro risparmiato per la salute. Perché grazie alla corsa, al ciclismo, alla pallavolo, al Karate, al Judo, a qualsiasi attività sportiva, è la medicina a dirlo, si guadagna in salute, in aspettativa di vita, in socialità. Dal Parlamento italiano è arrivata questa importantissima modifica costituzionale, che rende appunto lo sport un diritto, come la salute, l'istruzione, il lavoro. Dal Parlamento che lo ha legiferato, ne vogliamo parlare sul territorio. Quali applicazioni avrà in sostanza l'articolo 33? Quali cambiamenti apporterà nell'ambito delle federazioni sportive, delle associazioni del settore, l'acquisizione di questo diritto? Ne parliamo con importanti e**

***rappresentative personalità del settore che il 4 novembre alle ore 11, nell'aula consiliare del Comune di Montalto di Castro. Interverranno:- Giovanni Malagò – Presidente Coni;- Onorevole Mauro Berruto – ex Commissario tecnico azzurro, bronzo a Londra 2012 con la squadra di pallavolo maschile e primo firmatario della proposta di modifica dell'articolo 33 della Costituzione;- Valerio Piccioni – ideatore della Corsa di Miguel e giornalista della Gazzetta dello Sport;- Guido D'Ubaldo – Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio e giornalista del Corriere dello Sport; – Tiziano Pesce – Presidente Nazionale Uisp;- Ugo Baldi – Delegato Provinciale Coni;- Fabio Martelli – Presidente Fidal Lazio;- Luca Bisti – Responsabile Nazionale I.A.A. (Interventi Assistiti con Animali), Educatore Nazionale e Docente Formatore Uisp struttura di Attività Equestri. Presidente del Comitato Uisp di Viterbo;- Antonella Bellutti – due volte campionessa olimpica di ciclismo;- Carolina Amato – più volte oro nei campionati italiani, europei e in coppa del mondo di Karate;- Francesco Crociani – due volte campione italiano di Judo e medaglia di bronzo ai mondiali 2023;- Omar Sacco – Atleta olimpionico a Torino 2006 nella specialità di Bob a quattro, Teodoro della Fiamma Olimpica. Direttore Tecnico delle nazioni del ghiaccio e responsabile delle discipline su ghiaccio del G.S. Fiamme Azzurre;- Dario Ingravallo – Atleta disabile, ideatore del Progetto Migliorabile, progetto nato all'interno del Circuito Corrintuscia, diretto all'inclusione di persone con disabilità fisiche ed intellettivo-relazionali;- Simona Pirocchi – Fisioterapista ed atleta, co-ideatore del Progetto Migliorabile. Introduzione del Sindaco di Montalto di Castro, Emanuela Socciarelli, del delegato allo Sport, Emanuele Miralli e del Presidente della Polisportiva Montalto, Massimo Maietto. Modera Stefano Tienforti, giornalista, tecnico federale e Speaker ufficiale Corrintuscia. Al termine***

***del dibattito, alle ore 12.30, in Piazza Matteotti, sarà presentato, in collaborazione con la Libreria "Il Bianconiglio" e alla presenza dell'autore, il libro "Baci Olimpionici – storie d'amore e di medaglie d'oro" di Valerio Piccioni. "Le Olimpiadi sono come gli amori che hanno fatto nascere: un percorso che parte con un sogno e poi diventa gioia, delusione, prime pagine o minuscoli ritagli. Bisogna avvicinarsi con la consapevolezza che non basta afferrare l'attimo fuggente per capirne lo spirito. Spesso ci arrivi con soggezione, ma poi c'è quasi sempre un momento in cui ti senti a casa. Qualcosa che ti sorprende e ti conquista".***

***Biografia dell'autore*** Nato a Roma nel 1961, è giornalista della "Gazzetta dello Sport" e podista amatoriale. Ha seguito otto Olimpiadi, otto Tour de France e cinque Giri d'Italia. Nel 1997 ha vinto il premio Saint Vincent per le sue inchieste antidoping. Nel 2000 ha "inventato" con alcuni amici la Corsa di Miguel, gara dedicata al maratoneta-poeta argentino desaparecido Miguel Benancio Sanchez, che raduna ogni anno migliaia di podisti nella capitale e che gli è valso il titolo di "Cittadino illustre" di Buenos Aires. Ha scritto tra gli altri "Quando giocava Pasolini" (1996), "La rivoluzione di Bikila" (con G. Lo Giudice, 2010), dedicato al grande maratoneta etiope, e "Manlio Gelsomini. Campione partigiano" (2014

# *“Onlife, la Riconnessione, interventi di contrasto al disagio giovanile. Domani l’evento di chiusura del progetto.*

*Pubblicato: 30-10-2023*

*Domani a Sulmona l'evento conclusivo del progetto*

*Domani alle ore 10:00, presso il liceo scientifico “E. Fermi” di Sulmona si terrà l’evento conclusivo del progetto “On Life. La Riconnessione - interventi di contrasto al disagio giovanile”. Uno dei temi centrali sarà quello del cyber bullismo su cui relazionerà Stefano Bortone, vice questore aggiunto del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sulmona. Il progetto è ammesso e cofinanziato da UPI (Unione Province Italiane) con 50.000 mila euro. L’iniziativa è nata dalla consapevolezza di quanto la vita dei giovani sia fortemente condizionata dall’utilizzo dei social media e dalla constatazione di quanto la pandemia abbia incrementato l’utilizzo dei social network da parte delle nuove generazioni determinando gravi forme di disagio. I ragazzi hanno dovuto appoggiarsi a soluzioni digitali per supportare l’istruzione, la socializzazione e il gioco.*

*Questo ha determinato la necessità di intervenire con strategie e attività volte a ridimensionare l’uso dei social da parte dei giovani ristabilendo il giusto equilibrio tra la dimensione reale e quella virtuale. Attraverso percorsi formativi e laboratori nei luoghi della natura, si è cercato di offrire ai giovani l’opportunità di ricomporre ed elaborare le fratture esperienziali sperimentate nel lungo periodo della pandemia, riappropriandosi pienamente del rapporto con la dimensione fisica e tangibile di cose e persone. Il progetto provinciale è stato rivolto ad un campione di giovani di 4 istituti di secondo grado, uno per ciascuna area territoriale – L’Aquila, Avezzano, Sulmona e Castel di Sangro - con la finalità di far “riconnettere” i giovani al territorio, favorendo la conoscenza dei luoghi e offrendo esperienze all’interno dei siti celestiniani espressione di cultura, spiritualità ed alta valenza naturalistica oltre che storica ed artistico-architettonica. L’iniziativa è stata fortemente voluta dalla Provincia dell’Aquila ed ha avuto come partner ANCI Abruzzo, **UISP** provinciale, l’Istituto Tecnico per Geometri “R. Morandi” di Sulmona, l’Istituto di Istruzione Superiore “Patini-Liberatore” di Castel di Sangro; come sponsor la Fondazione Cassa di Risparmio dell’Aquila. Tra gli associati: Comuni di L’Aquila, Avezzano, Sulmona, Castel di Sangro, Rotary Interclub Sulmona-L’Aquila-Isernia.*



# *Presentata la prima edizione della Orvieto Walking Marathon, iscrizioni dal 2 novembre*

**31 Ottobre 2023**

**ORVIETO – Una maratona alternativa dove il vero premio è la possibilità di immergersi nella bellezza di Orvieto e del suo territorio. Presentata lunedì 30 ottobre, la prima edizione della Orvieto Walking Marathon, la manifestazione organizzata dall'Asd Majorana Trekking e patrocinata dal Comune di Orvieto, dalla Provincia di Terni e dal Comitato regionale umbro della Federazione Italiana Escursionismo, che si terrà domenica 14 aprile 2024. Presenti il presidente dell'Asd Majorana Trekking, Paolo Pimpolari, il vice presidente Salvatore Spiga, l'assessore allo Sport del Comune di Orvieto, Carlo Moscatelli, e il sindaco di Porano, Marco Conticelli.**

**Una gara non competitiva su tre percorsi, con inizio e arrivo da Piazza Duomo, da percorrere esclusivamente camminando alla scoperta delle bellezze del territorio orvietano. Il primo, il più semplice, prevede un circuito di 10 chilometri che dall'Anello della Rupe si estende poi ad Orvieto scalo. Il percorso intermedio di 21 chilometri arriva invece fino alle colline di Canale attraversando vigneti e uliveti toccando anche il Comune di Porano mentre il tracciato completo di 42 chilometri condurrà il partecipanti sino alla zona di Sugano e quindi di Rocca Ripesena giungendo poi a Ponte Giulio. Le iscrizioni all'iniziativa – come ha spiegato il vicepresidente dell'Asd Majorana, Salvatore Spiga – partiranno giovedì 2 novembre sul sito [www.orvietowalkingmarathon.it](http://www.orvietowalkingmarathon.it) dove è già possibile consultare i vari percorsi e scaricare le tracce nei formati Gpx e Kml nonché il regolamento della manifestazione.**

**“Un progetto pensato nel 2019 e che abbiamo dovuto rinviare a causa della pandemia – ha detto il presidente dell'Asd Majorana Trekking, Paolo Pimpolari – ma che ora abbiamo voluto riprendere con entusiasmo e che si va ad aggiungere alle iniziative in cui siamo già impegnati come associazione tra cui il Nordik walking e, insieme alla **Uisp**, Orvieto Cammina dedicato alle persone**

*più sedentarie. Una manifestazione che per noi rappresenta una sfida ma anche lo spirito del camminare ovvero immergersi nella bellezza del territorio che fa da sfondo. Crediamo inoltre – ha aggiunto – che questa maratona che attrarrà persone dall’Umbria e da fuori regione possa contribuire a completare l’offerta turistica della città, famosa per l’arte e i suoi monumenti, proponendo ai partecipanti non solo la bellezza dei paesaggi da ammirare ma anche le esperienze che si possono fare lungo il percorso. Per questo stiamo già pensando di estenderla in futuro a due giornate”.*

*“Un’idea bellissima – ha commentato l’assessore allo Sport e presidente regionale della Fidal, Carlo Moscatelli – che unisce lo sport alla conoscenza e alla scoperta del territorio. Spesso gli atleti che corrono la maratona sono concentrati sulla gara e non si accorgono dell’ambiente che li circonda mentre qui i partecipanti avranno la possibilità di osservare il paesaggio, liberare la testa e fare pensieri positivi ammirandone la bellezza. Mi auguro – ha concluso – che questa sia solo la prima edizione di una lunga serie perché è importante partire ma fondamentale continuare”.*

*“Siamo molto contenti che la Orvieto Walking Marathon interessi anche il comune di Porano – ha sottolineato il sindaco di Porano, Marco Conticelli – perché questa iniziativa contribuisce a valorizzare i tanti percorsi e sentieri di cui il nostro territorio è ricco. Peraltro a Porano vantiamo una tradizione, che è quella dell’Hescanas Trail che organizziamo ogni anno con l’associazione Atletica Libertas Orvieto, che con questa manifestazione condivide gli stessi obiettivi”.*

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

---

**LA NAZIONE**

---

**EMPOLI**

# ***Il diritto a essere diversi. Tra laboratori e letture. Sette giorni di attività per imparare a riflettere***

*Dal 20 novembre tante iniziative in scuole, librerie e biblioteche. Dalla caccia nei musei ai giochi di squadra con la **Uisp** fino al trekking.*

*Coinvolte anche le frazioni di Ponte a Elsa, Avane e Monterappoli. .*

*Un programma nel segno dell'inclusività, pronto ad invadere scuole, librerie e biblioteche del territorio arrivando anche nelle frazioni di Ponte a Elsa, Avane e Monterappoli e chiamando a raccolta i piccoli empolesi nelle piazze e nei musei cittadini. E' stata presentata la terza edizione di "Germogli": un'intera settimana (da lunedì 20 a domenica 26 novembre) incentrata sul tema del "diritto ad essere diversi e quindi a non essere discriminati per la propria diversità". Dai momenti di approfondimento dedicati agli adulti, alle letture per i più piccoli, fino ai giochi didattici pensati per garantire accessibilità, la kermesse che mette i diritti per l'infanzia al centro, sarà anticipata dal Consiglio comunale delle bambine e dei bambini di Empoli, programmato per il 10 novembre. Un'occasione per anticipare il ricco cartellone di iniziative che quest'anno proseguiranno in modo permanente durante tutto l'anno. Tra le novità, un laboratorio per ragazzi che si terrà nella zona attorno alla stazione ferroviaria nell'ambito del progetto Hugo ma anche l'incontro formativo sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa, a cura delle logopediste. "Mettiamo al centro della manifestazione l'articolo 2 della Convenzione Onu - spiega Sandra Bertini, dirigente servizi alla persona del Comune - A caratterizzare l'edizione 2023, tanti eventi da vivere all'aria aperta come la Caccia al museo con i musei di Empoli, il trekking o i giochi a squadre con la Uisp".*

*Parte attiva del progetto gli studenti degli istituti comprensivi Empoli est ed Empoli ovest e alcune classi del liceo di Scienze Umane del Pontormo. "All'interno del progetto Leggo per te, le studentesse si metteranno alla prova in attività con i bambini per provare se questa è la loro vocazione - sottolinea la dirigente de Il Pontormo, Filomena Palmesano - Un modo per gettare il seme dell'educazione alla lettura da generazione a generazione". Albi illustrati, letture animate e incontri con gli autori. Non mancherà poi l'appuntamento al Museo del Vetro con il Grande libro dei diritti, dove i bambini potranno firmare o lasciare*

*il proprio pensiero sul tema del diritto. Anche questo anno, alle 20 del 20 novembre i monumenti della città si illumineranno di blu, il colore dell'Unicef.*

*"Si tratta di un progetto - conclude il sindaco Brenda Barnini - figlio della pandemia, che aggiunge quest'anno un tassello in più al suo puzzle. Un momento che si inserisce nel percorso sfidante avviato dall'amministrazione per acquisire il titolo Unicef di Città dei bambini. Un modo per fare un salto di qualità a tutti i settori della macchina comunale nel riconoscere la strategia di centralità dei diritti dei bambini e delle bambine. E non si può in un momento come questo, non pensare alle bambine e ai bambini che vedono la loro vita a rischio ogni giorno. Credo che questa nostra settimana di attività per i nostri figli, che vivono in una parte di mondo più felice, si debba alzare un grido che chiede pace, che chiede che i bambini non debbano pagare le conseguenze di chi crede che la guerra sia l'unica soluzione possibile".*

*Ylenia Cecchetti*



## ***Sardinia Dakar: Asinara e Gorée, isole accomunate dalla ritrovata libertà***

*OTT 30, 2023*

*I legami, quelli stretti, si possono creare dalla cooperazione di fervide immaginazioni, sospese in aria come un drone privo di comandi che individua, a sentimento, luoghi*

*simbolici da immortalare senza indugi. Ripetute maratone, sovente notturne, di dialoghi confronti e studi approfonditi coronano il secondo step (2-10 novembre 2023) del Progetto Sardinia-Dakar, concepito da quattro menti eccelse tra cui il sapiente cementatore di concetti Manolo Cattari, psicologo dello sport e presidente del Progetto Albatross, il sodalizio che fa miracoli con l'acqua clorata in mezzo a gruppi affiatati di persone che manifestano la loro voglia di vivere lo sport, a modo loro, ma in piscina, circondati da una cappa di affetto e professionalità. Con lui, assettano le valige Loredana Barra (insegnante e responsabile dell'UISP Sassari), Giuseppe Salis (esperto in progettazione comunitaria) e il filmmaker Mattia Uldanck a sua volta anche musicista, cantautore, poeta e scrittore. Tutti pronti a dare il proprio contributo per favorire le amicizie nel nome dell'educazione ai mari e agli oceani, approfondire ipotesi di galleggiamento nel senso metaforico più ampio, preservando la vita, educando allo sport come sbocco al benessere fisico, sociale, sostenibile e che spalanca le porte verso una concezione di libertà molto intimista ma scevra da facili egoismi e ripugnanti conflitti.*

*Il simbolo di questo intreccio culturale che si avvia verso una interconnessione più elaborata lo segnano due isole, l'Asinara (Porto Torres) nel Mediterraneo, Gorée (a 2 km. Da Dakar) sull'Atlantico. Espressioni geografiche forse distanti, con la prima alla ricerca di una connotazione ben definita, tramite natura, pace, solitudine, ed emancipazione dopo sopiti risvolti penitenziari. Mentre la seconda ha sempre scatenato gli appetiti delle potenze coloniali europee, avidissime quando c'è stato da depredare un territorio ricco di materie prime, poco riconoscenti nel momento in cui la popolazione africana ha tentato di riscattarsi senza mai liberarsi totalmente dal giogo che trova un inequivocabile riferimento alla tratta degli schiavi, germinata*

*proprio in quel fazzoletto di terra: da Gorée partivano le imbarcazioni cariche di uomini indifesi che col loro lavoro forzato avrebbero trasformato le sorti delle Americhe. Ora meta incessante di artisti, la municipalità dell'isoletta senegalese, patrimonio dell'Unesco si prepara ad accogliere la spedizione turritana, in attesa che poi la visita venga ricambiata nel nord Sardegna presumibilmente a marzo 2024. E a Gorée si vanno a trovare anche i bambini delle scuole dove continuerà l'elaborazione di nuove prassi per dare fisionomie ben più marcate all'ampissimo significato della parola libertà.*

**PROGRAMMA INTENSO MA NECESSARIO: I DIVERSI RUOLI DEI PROTAGONISTI**

*Per otto giorni i nostri protagonisti non staranno mai fermi, devono coltivare più contatti possibili per implementare uno schema articolato, condiviso con il contributo della Fondazione di Sardegna e dell'Aquatic Freedom. Significativa anche la tappa al Lago Retba (o Lago Rosa) dove nei paraggi sorge un'altra scuola importante nell'affinare il gemel*

*laggio con i bimbi sardi frequentanti le due classi di seconda elementare del Villaggio Satellite Bellieni (Istituto comprensivo n. 2 don Antonio Sanna di Porto Torres). Le due realtà si interfacceranno regolarmente attraverso lo scambio di giochi identitari, esperienze di vita e la cultura del mare.*

*A Dakar ha sede la Fondazione Internazionale Olympafrica che promuove lo sviluppo sociale dei giovani attraverso lo sport. Cattari & C. carpiranno ai responsabili il succo delle loro attività peculiari che comprendono la costruzione di centri sportivi ed educativi in Africa, la creazione di programmi sportivi,*

*l'assegnazione di borse di studio e il finanziamento di microprogetti gestiti dalle comunità locali.*

*Non mancheranno altri incontri istituzionali con alcune ONG e la Federazione senegalese nuoto con i cui dirigenti si approfondiranno, fra gli altri, i temi legati al dramma degli annegamenti.*

*Come sempre riflessivo e attento nello scegliere le parole giuste per esprimere i suoi concetti, Manolo Cattari ritorna sul legame tra Asinara e Gorée: "Le due isole hanno smesso il ruolo di privatrici della libertà, trovando però grosse difficoltà nel trovare una nuova identità, e trovo molto significativa l'attuale dimensione dell'isola africana divenuta la patria degli artisti". Poi si sofferma sulle sue mansioni durante la trasferta: "Coordinerò tutte le attività. In particolare implementeremo il ponte tra Sardegna e Senegal per dare gambe al prosieguo del progetto. Sarò inoltre in prima linea sia nelle scuole proponendo i giochi inclusivi e cooperativi e infine curerò la parte "acqua" del progetto.*

*Interviene poi Loredana Barra: "Tra gli incarichi che ho all'interno dell'**UISP** vi è quello di responsabile nazionale delle politiche educative e per l'inclusione. Da anni mi occupo con la mia associazione di alcuni progetti di cooperazione internazionale, cercando di diffondere il modello metodologico dello sportper tutti, ossia una proposta sportiva diversa che sia centrata sulla persona e non sulla performance, sulla prestazione personale e non sul record assoluto. Anche in Senegal parlerò di sport come strumento di*

***inclusione e come mezzo per abbattere barriere sociali culturali economiche e di abilità. Uno sport che è un diritto di tutti e non un privilegio di pochi”.***

***Con telecamera e macchina fotografica, Mattia Uldanck non si perderà una virgola del programma elaborato anticipatamente: “In Senegal mi occuperò di documentare attraverso foto, video e parole tutto quello che succederà. Sono un comunicatore e un creativo, di mestiere e di vocazione, perciò spero di riuscire a raccontare nei pochi giorni a disposizione la profondità di una terra lontana, di saper leggere oltre le righe con sensibilità e rispetto, di dare valore e riconoscimento al lavoro di educativa che faranno i miei colleghi e di accompagnare con noi chi ci guarderà da casa.***

***Il mio scopo, mentre sarò in Africa, sarà creare contenuti capaci di avere un impatto, emotivo, umano, narrativo. Questo viaggio per me è un’occasione, il mio sogno è restituirgli il rispetto che meritano le opportunità, attraverso la mia visione creativa e le mie competenze. Spero di riuscirci”.***

***Anche Giuseppe Salis avrà da rimboccarsi le maniche: “In Senegal avrò prevalentemente due mansioni. La prima sarà quella di dare continuità progettuale al progetto in essere, aiutando il team a costruirne altri condivisi tra Sardegna (e non solo) e Senegal. Partendo dallo sport come strumento impareggiabile di educazione e inclusione, siamo convinti di poter trovare le modalità per agganciarlo ad altri aspetti dello sviluppo locale. E questo porta alla seconda mansione: realizzerò dei laboratori con le scuole secondarie in cui faremo delle discussioni condivise con gli studenti su migrazioni e restanza. Mi occupo delle stesse tematiche in Sardegna, nel Sud Italia e più in generale in Europa, dove i territori rurali vengono sempre più spesso abbandonati creando deserti demografici. A maggior ragione queste tematiche vanno affrontate in Africa, seguendo il filo conduttore del fatto che chi va via indebolisce la propria comunità, senza avere alcuna certezza di migliorare la propria vita. Allora restare può diventare una chance per molti, che però si devono fare delle domande tipo: come restare? Per fare cosa? Cosa potrei fare per avere una dignitosa per me e per le persone della mia comunità? Questi dibattiti verranno sviluppati nell’ottica di avviare successivi progetti di potenziamento dei giovani in Senegal, orientati all’imprenditorialità e alla resilienza”.***

## PODISMO: Antonio d'Oro e Barbara Casaioli vincono la Maratonina di Calderara

*Centonovanta gli atleti in gara nell'ultima "mezza" prima della maratona di New York -*

*Scritto da: Redazione -*

*30 Ottobre 2023*

**– Successo dell'Atletica Bilzard di Bologna che centra il primo posto nella gara maschile della 15a edizione "Maratonina di Calderara" organizzata dalla Podistica Lippo Calderara con la collaborazione di **Uisp** e il patrocinio del Comune sulla distanza di 21 chilometri e 97 metri che ha registrato la presenza di centonovanta partecipanti. Vincitore con il tempo di 1.18.11 ANTONIO D'ORO che dalla sesta posizione ottenuta nella passata edizione sale sul gradino più alto del podio. Alle sue spalle con sei secondi di distacco ALFREDO TARTARI, A.S.D. Polisportiva Quadrilatero, 1.18.17, seguito da MICHELE MUNARI, Polisportiva Porta Saragozza, 1.18.42.**

**In campo femminile BARBARA CASAIOLI, portacolori del gruppo podistico Alpi Apuane, prima donna al traguardo in 1.29.52 davanti a ROSA MARIA COSTA, G.S. Gabbi, 1.31.38, e SERENA GUAGLIATA, Atletica Corriferrara, 1.32.26. In contemporanea alla gara riservata ad atleti che vanno di fretta 25a edizione "Camminata du pas par calderera" iniziativa ludico motoria con un menù chilometrico a scelta e dimensione di fiato 11, 6,5, 3,8 con quattrocento partecipanti. Cento sei i giovanissimi impegnati su distanze differenziate per classe di età da 200 a 1200 metri.**

## **Debutta il torneo giovanile di Tennis Uisp, i premiati al PalAramini 31 Ottobre 2023**

*Si sono tenute questa domenica le finali del primo Torneo giovanile di tennis Uisp, dopo due weekend di gare presso i campi del PalAramini di Empoli. È stata molto ampia la partecipazione, con trenta atlete e atleti che hanno gareggiato in quattro diverse categorie. E il pubblico, composto da famiglie e appassionati, ha risposto con grande entusiasmo. "Siamo molto soddisfatti - spiega Arianna Poggi, presidente Uisp Empoli Valdelsa - perché il torneo ha visto un'ottima partecipazione e ha incarnato proprio lo spirito con cui lo avevamo pensato. Il clima che si è respirato è stato disteso e di divertimento. Con agonismo, ma senza esasperazioni come a volte capita nei tornei di federazione. Questo ci spinge a continuare a lavorare in questa direzione". Domenica si sono disputate le finali per tutte e quattro le categorie in gara: "Sinner" (maschile classi 2011/2012/2013), "Berrettini" (maschile classi 2008/2009/2010), "Trevisan" (femminile classi 2011/2012/2013) e "Giorgi" (femminile classi 2008/2009/2010). Per quanto riguarda la categoria "Sinner", il vincitore è stato Guido Bruni del C.T. Certaldo. Secondo Giulio Bruni (C.t. Certaldo), terzo Mattia Matini (Empoli T. S.) e quarto Dario Civiera (Empoli T.S.). Per quanto riguarda la categoria "Berrettini", il vincitore è stato Andrea Rauccio del C.T. Villanova. Al secondo posto Giulio Ciancio (C.T. Capraia), al terzo Gabriele Formigli (Empoli T.S.) e al quarto Elia Bagagiolo (Empoli T.S.). Nella categoria "Trevisan" la vincitrice è stata Emma Reschigian della Empoli T.S. Seconda Giulia Micheli (Empoli T.S.), terza Andrea Guerri (Empoli T.S.) e quarta Sara Cinelli (Empoli T.S.). Nella categoria "Giorgi" la vincitrice è stata Olivia Pelagotti de l'Giglio. Al secondo posto Giulia Caldini (l'Giglio), al terzo Lucrezia Altamura (C.T. Certaldo) e al quarto Giorgia Gronchi (C.T. Certaldo). "Il torneo è stato un successo sotto tutti i punti di vista - spiega Manilo Baggiani, maestro tennis Uisp - sono stati soddisfatti bambini e bambine e anche i genitori, che hanno apprezzato lo spirito con cui si è svolta la manifestazione. Una sana sfida tra giovani atleti all'insegna della crescita e del divertimento. Stiamo già lavorando per organizzare la seconda edizione e speriamo di poterlo fare al più presto".*